

Titolo: Budget Impact Analysis nella gestione dell'agitazione psicomotoria con loxapina

Raffaella Viti^{1*}, Andrea Marcellusi^{1,2}, Chiara Bini¹, Francesco S Mennini^{1,2}

¹ Economic Evaluation and HTA (EEHTA) – CEIS e IGF Department, Faculty of Economics, University of Rome “Tor Vergata”, Italy

² Institute for Leadership and Management in Health - Kingston University London, London, UK

Informazioni del corresponding author:

E-mail: raffaella.v@live.it

Phone: +39 320 89 64 196

Istituto: Economic Evaluation and HTA (EEHTA) – CEIS, Faculty of Economics

Università: University of Rome “Tor Vergata”, Rome, Italy.

Topic of the paper: Health Technology Assessment

Oral presentation

Background: L'agitazione psicomotoria è una forma estrema di eccitazione, caratterizzata dall'aumento dell'attività verbale e motoria non finalizzata, che può manifestarsi nel contesto di molte condizioni mediche e psichiatriche. In ambito psichiatrico, può comparire occasionalmente soprattutto in persone affette da schizofrenia, disturbi bipolare in fase maniacale, disturbi d'ansia e di personalità, associandosi a perdita di senso della realtà (allucinazioni, pensieri deliranti ecc.) e, in alcuni casi, a comportamenti aggressivi/violenti, specie se gestita in modo improprio all'esordio.

Obiettivi: l'obiettivo di questo studio è stato quello di sviluppare un modello di Budget Impact dei trattamenti per la gestione dell'agitazione psicomotoria in ambito ambulatoriale ed ospedaliero dei pazienti affetti da schizofrenia e disturbo bipolare. In particolare, l'obiettivo era quello di quantificare le conseguenze economiche dell'introduzione di loxapina per via inalatoria all'interno della corrente pratica clinica della gestione delle agitazioni psicomotorie.

Materiali/metodi: Per la realizzazione delle stime di costo dei pazienti con disturbo bipolare o schizofrenia che incorrano una agitazione psicomotoria in ambito ambulatoriale ed ospedaliero, è stato sviluppato un modello Excel che ha consentito di ricostruire il percorso terapeutico in base alle differenti opzioni di trattamento utilizzabili. Per la realizzazione del modello sono state seguite le linee guida suggerite dall'International Society of Pharmacoeconomics and Outcome Research (ISPOR). Per la realizzazione del modello è stata condotta una specifica revisione della letteratura disponibile e sono stati considerati due scenari alternativi: 1) Mondo senza loxapina inalatoria, che prevede l'attuale distribuzione dei pazienti in trattamento con promazina, benzodiazepine, clorpromazina, aloperidolo, aripiprazolo, valproato, e 2) Mondo con loxapina inalatoria, in cui il trattamento innovativo viene introdotto sul mercato con quote di pazienti crescenti fino a raggiungere nell'ultimo anno di analisi una quota pari al 25% dei pazienti eleggibili. I risultati vengono riportati per un orizzonte temporale di 5 anni ed è stata considerata la prospettiva del SSN (costo farmaco e costo ospedalizzazioni).

Risultati: Il modello ha stimato ad oggi un totale di 115.299 episodi di agitazione psicomotoria da parte di pazienti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare ogni anno (di cui il 91,5% in pronto soccorso). Tali eventi generano attualmente oltre 80.709 ospedalizzazioni in 5 anni, per un costo complessivo di circa € 139,9 milioni. L'introduzione di loxapina inalatoria potrebbe generare una riduzione di oltre 1.210 ospedalizzazioni, ed una conseguente riduzione di spesa correlata pari a circa € 2,1 milioni. Comparando gli effetti incrementali di spesa per l'acquisto del farmaco innovativo (+€ 511 mila) rispetto agli effetti positivi generati dalla riduzione di ospedalizzazioni, a cinque anni dalla sua introduzione, la laxopina inalatoria potrebbe generare una riduzione di spesa pari a € 1,6 milioni.

Conclusioni: In termini economici la riduzione delle ospedalizzazioni non genera solo un miglioramento della qualità di vita dei pazienti ma anche una riduzione dei costi diretti sanitari. Investire in farmaci di comprovata efficacia che migliorano il percorso diagnostico terapeutico dei pazienti rappresenta una importante sfida da parte del SSN.